

Azione Cattolica diocesana

Il Movimento Lavoratori incontra le famiglie dei ragazzi

Riflessione e condivisione in un clima sereno

Domenica 3 Dicembre, in occasione dell'uscita di due giorni organizzata dai settori Ragazzi e Giovani dell'Azione Cattolica Diocesana (ACR e ACG) per i bambini e i ragazzi dalla 4^a elementare fino alle superiori, presso la Parrocchia di San Francesco a Rovigo, anche gli adulti si sono dati appuntamento per trascorrere insieme una mattinata di riflessione e condivisione, organizzata e condotta dall'Equipe diocesana del Movimento Lavoratori di Azione Cattolica (MLAC).

L'incontro si è svolto in un clima raccolto e sereno, all'insegna della familiarità: tutti partecipanti hanno raccontato le proprie esperienze ed hanno espresso le proprie idee attorno al tema del lavoro e della solidarietà, a partire dal Vangelo di Marco (11,15-19.12,38-44), icona biblica del cammino associativo di quest'anno dell'Azione Cattolica.

La narrazione evangelica della vedova povera che dona i pochi denari che possiede ha trovato riscontro concreto in una testimo-



nianza di vita estrapolata dal docufilm "Il lavoro che vogliamo": il lavoro è solidarietà, preparato in occasione della 48^a Settimana Sociale dei Cattolici Italiani e presentato in anteprima alla mostra del cinema di Roma; il breve filmato proposto ha permesso di venire a conoscenza di una scelta imprenditoriale vincente e appagante, fondata sull'inclusione, in cui si vedono impegnati giovani in difficoltà, malati di tumore, persone con sindrome di Down, adulti disoccupati... Un po' tutte le categorie che normalmente vengono considerate un peso per la produttività di un'azienda.

Tutti questi spunti hanno stimolato un'appassionata riflessione sul valore dell'uomo in ogni ambito della vita, aldilà dei limiti fisici e delle fragilità, e sulla responsabilità educativa che investe ogni adulto nei confronti delle nuove generazioni nella testimonianza dell'importanza della solidarietà umana. La strada da percorrere è impegnativa, irta di ostacoli, ma non abbastanza per fermare il nostro impegno di adulti, perché è questo il percorso per imparare a diventare grandi, pur restando piccoli.

Equipe diocesana
MLAC

Polesella

L'addio alla maestra Rosina

La parrocchiale di Polesella giovedì pomeriggio non riusciva a contenere la folla convenuta per l'ultimo saluto della Comunità a Rosina Previato Pagliarini deceduta a 59 anni il 12 dicembre scorso all'ospedale di Rovigo. Bambini con le loro mamme, amici ed insegnanti dei figli, colleghi, donne ed uomini provenienti anche da altre località del Polesine, esponenti della civica Amministrazione e dell'Associazione si sono dati appuntamento per la cerimonia di suffragio di una maestra che si era spesa per tanti anni a favore dei bambini, della comunità civile e parrocchiale di Polesella.

Don Umberto che aveva opportunamente scelto le letture (l'inno alla carità di san Paolo e la scoperta del sepolcro vuoto da parte di Pietro e Giovanni) nella omelia si è soffermato sulla testimonianza di fede e di amore offerta da Rosina, sull'impegno quotidiano, generoso, per la famiglia, sulla passione per la scuola e soprattutto sulla grande capacità di comunicare gioia e speranza ai familiari, ai parenti, ai ragazzi e a quanti la incontravano. Concelebravano con don Umberto il parroco di Arquà e Bosaro don Vincenzo Cerutti, quello di Costa di Rovigo, don Daniele Bragante, quello di Grignano, don Alessandro Mistrello. A Grignano Cristina Previato era nata nel 1958, aveva frequentato la scuola dell'obbligo e si era diplomata all'Istituto Magi-



era una vita familiare serena condivisa con il marito Carlo Pagliarini e con i figli, attenta ed aperta agli altri, in particolare al padre e ai fratelli di Rosina residenti a Grignano, caratterizzata da un felice rapporto con le persone del paese e soprattutto con i gruppi parrocchiali impegnati nella formazione dei giovani come gli Scouts. Sino alla primavera di quest'anno quando i sintomi di una grave malattia hanno imposto ricoveri ed interventi a Padova e Rovigo e lunghe degenze in ospedale interrotte da periodi trascorsi a casa.

Una casa sempre aperta, meta soprattutto durante gli ultimi, faticosi mesi - ha ricordato don Umberto - di tante visite e dialoghi con colleghi, amici, alunni della sua scuola. Giovedì 14 dicembre, prima della conclusione della celebrazione, il figlio Alberto, una insegnante di religione, un genitore e alcuni suoi alunni hanno ricordato e salutato Rosina con interventi sobri e puntuali, sottolineando il valore e il messaggio della sua testimonianza umana e di fede. Tra le varie iniziative avviate a Polesella in ricordo della maestra Rosina Previato Pagliarini si segnalano la realizzazione e collocazione nella chiesa parrocchiale, recentemente restaurata, di una statua del Sacro Cuore e il sostegno ad un reparto di pediatria di un ospedale africano gestito dal Medici Missionari del CUAMM di Padova.

Adriano Mazzetti

Soroptimist

Soroptimist Day e Auguri di Natale

Ospite d'onore il Questore Cilona

Partecipata serata della tradizionale Festa degli auguri con la presenza di graditi ospiti. Auguri di buone festività a tutte le socie Soroptimist d'Italia e del mondo. Mercoledì 13 dicembre presso l'Hotel Cristallo le socie del Sor-



optimist International Club di Rovigo con gli ospiti si sono incontrate per festeggiare insieme l'anniversario della Dichiarazione universale dei diritti umani firmata a Parigi il 10 dicembre 1948 e per lo scambio di auguri in vista delle imminenti festività natalizie. Ospite d'onore il Questore Salvatore Fabio Cilona. La serata ha avuto inizio con il discorso della Presidente del Club Tecla Pati che ha ricordato, ai soci e agli ospiti, le motivazioni della celebrazione annuale del Soroptimist Day: "la giornata più importante dell'anno e viene celebrata il 10 dicembre in coincidenza della proclamazione della Carta dei diritti dell'uomo che sposa e interpreta quelli che sono i principi del Soroptimist club mondiale".

Una serata in cui si è

ripercorso il cammino del Club per ricordare i services conclusi, come l'aula d'ascolto protetto per i minori presso la Questura e l'incontro organizzato in Pescheria Nuova in occasione della giornata mondiale contro la violenza sulle donne; i progetti in itinere e le iniziative in atto per raccogliere fondi.

Tra gli altri ospiti della serata, il presidente del Lions Club di Rovigo Antonio Bononi e il presidente del Rotary Club di Rovigo Alessandro Massarente.

La conviviale è stata allietata dalla splendida voce del soprano Dominika Zamara, che accompagnata al pianoforte dal maestro Franco Moro, si è esibita in diverse arie tratte da opere e operette.

La serata è proseguita in amicizia ed è terminata con un allegro brindisi, per au-

gurare ai presenti liete feste natalizie ed un sereno anno nuovo.

Al termine, sono stati distribuiti a tutti i presenti dei pensiero natalizi, offerti dalla pasticceria Natale di Lecce, la presidente Tecla Pati ha ricordato che i soldi risparmiati per i regali saranno destinati ad un service a favore del territorio.

A fare da sfondo alla serata un bellissimo albero di Natale addobbato a festa da alcune socie, per l'occasione, con le formelle del Club.

Tecla Pati dirigente medico presso l'Ulss 5, specializzata in nefrologia e in scienze dell'alimentazione è presidente del Club Soroptimist International di Rovigo dal settembre di quest'anno.

Soroptimist International è un'organizzazione senza fine di lucro di service club che riunisce donne con elevata qualificazione in ambito lavorativo, e opera attraverso progetti diretti all'avanzamento della condizione femminile, l'accettazione delle diversità, lo sviluppo e la pace.

Silvia Fantinati



Consulenza
e Ambiente
ing Pietro Avanzi



Consulenza in campo ambientale

Autorizzazioni in campo ambientale e gestione rifiuti

Consulenza bonifiche amianto

Progettazione e direzione lavori

Pratiche e perizie tecniche



tel: 0425 1560067
cell: 328 7642914



mail: pietro.avanzi@ambientesicurezza.it
pec: avanzi.pietro@ingpec.eu



Viale Porta Po 139
45100 Rovigo